

QUARTO MUNICIPIO

Arriva l'ordinanza comunale anti prostituzione e non solo

Multe a prostitute e loro clienti. Stop al degrado

Controlli a tappeto, eliminazione di baraccopoli e di mercatini abusivi carichi di merce rubata in appartamenti, cantine e negozi. Se dovesse continuare così, il cambiamento sarà vero. Sicurezza a portata di mano

ALLE PAGINE 4 e 5

Riecco le strisce blu

Ritornano le strisce blu accompagnate in via sperimentale da un pacchetto di agevolazioni e da un maggior numero di parcheggi gratuiti

(PAGINA 3)

Scuole in alto mare

Nonostante annunci e buoni propositi del presidente della Provincia Nicola Zingaretti ancora problemi irrisolti nelle nostre scuole

(PAGINA 6)

Posta a Porta di Roma

Disagi e consuetudine ma anche positività per molti cittadini dopo il trasferimento dell'ufficio postale da Vigne Nuove

(PAGINA 7)

Sempre attivo il mercato del rubato

Ancora un intervento e fuggi fuggi generale all'arrivo delle forze dell'ordine che raccolgono merce rubata per 40 quintali

(PAGINA 5)

La TIPO
grafica

392.912.44.74

* File fornito

500 MANIFESTI
70x100 a colori
€ 440,00 + IVA*

10.000 VOLANTINI
15x21 a colori F/R
€ 150,00 + IVA*

2.500
BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 105,00 + IVA*

5.000
BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 130,00 + IVA*

- striscioni - - stampa digitale -

Una proposta di legge sugli assetti istituzionali da presentare al Governo

Al via i lavori per Roma Capitale

Marzano chiamato a dirigere la Commissione voluta da Alemanno, dopo il no di Amato. Ne fanno parte giuristi nominati da Comune, Provincia e Regione. La città avrà competenze simili a una provincia e poteri legislativi straordinari

Riunita per la prima volta il 10 settembre la Commissione interistituzionale per le riforme per Roma Capitale voluta dal sindaco Gianni Alemanno. A dirigerla il presidente del Cnel, Antonio Marzano,

dopo la rinuncia di Giuliano Amato.

I giuristi, nominati da Comune, Provincia e Regione, avranno il compito di elaborare una proposta di legge sugli assetti istituzionali da presentare al Governo entro settembre. L'intenzione è di non tardare ulteriormente nell'applicazione dell'articolo 114 della Costituzione, che vuole la trasformazione di Roma in Città metropolitana con competenze ampie quanto quelle del territorio provinciale e con poteri legislativi straordinari, come altre capitali europee.

I membri sono tutti stima-

ti docenti universitari. Il presidente della Regione Marrazzo ha voluto **Claudio Chiola** e **Cesare Pinelli**. Per il Comune ci sono **Enzo Cheli**, **Beniamino Caravita** e **Achille Chiappetti**, mentre il presidente della Provincia Zingaretti ha nominato **Franco Bassanini**, **Vincenzo Cerulli Irelli** e **Gaetano Palombelli**. Una volta istituita, la Città metropolitana coinciderà con l'attuale territorio della Provincia, che dovrebbe scomparire. Vacilla, invece, la subcommissione per lo sviluppo di Roma Capitale. Se i giuristi sono già al lavoro per le riforme

me istituzionali altrettanto non si può dire del gruppo di esperti chiamato a fornire idee per Roma anche attraverso una disamina dei progetti realizzati in

altre città europee. A pesare le recenti parole del sindaco sul fascismo da intendersi come "fenomeno complesso" e non "male assoluto", che han-

no prodotto la defezione di alcuni membri della commissione.

Valeria Ferroni
valeria.ferroni@vocequattro.it



Il caso dell'area capitolina e il suo futuro amministrativo "Bozza Calderoli" e Città Metropolitana

Incertezze dei cittadini nelle periferie romane.

Ottimista l'onorevole Simonelli in Consiglio provinciale:

«Questa bozza avvia il confronto fra forze politiche e territorio»

Imperversa il dibattito sulla "bozza Calderoli" e i presunti vantaggi o svantaggi ad essa annessi, specie dopo l'aggiunta dell'articolo 13 riferito a Roma Capitale. Facendo un passo indietro è doveroso ricordare che la base del federalismo dà agli enti territoriali la responsabilità di decidere sia le tasse sia la spesa, vincolandoli al pareggio di bilancio. I territori che hanno responsabilità amministrative sono classificati in 5 livelli diversi: Stato, Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane, a cui nella nuova versione della bozza si aggiunge un sesto livello, quello di «Roma Capitale». Ma i sondaggi indicano che la maggior parte dei cittadini non ha un'idea precisa di quali servizi siano in carico ai diversi enti e peggio quelli che adesso competerebbero in esclusiva a Roma. La bozza Calderoli, anche nella nuo-

va versione, prevede la nascita di «paniere di tributi», nonché la possibilità degli enti locali di introdurre «tributi di scopo», decidere come si calcola il reddito o il patrimonio su cui si pagano le tasse, fissare tariffe, disporre agevolazioni, esenzioni e sgravi. Questo per 5 anni, non più 3, che di certo subiranno continui cambiamenti e aggiustamenti normativi che, forse manderanno in tilt il già precario sistema, specie nei municipi non certo pronti a tutto questo. Una bozza che, secondo Andrea Simonelli, capogruppo del Pdl alla Provincia di Roma, «rappresenta un buon punto di partenza per avviare un serio e approfondito confronto anche a livello locale fra le forze politiche e il territorio».

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

I risparmi stimati sono di 90 milioni nel 2009 e 5 già nel 2008

Sanità, tagli a posti letto e personale per il risanamento

Entro fine anno previsti 2000 letti in meno. Nascono i presidi territoriali

Si chiamano "presidi territoriali" e sostituiranno i vecchi piccoli ospedali, prevedendo il taglio di circa 2000 posti letto e di altrettanto personale. È questa la direzione dei provvedimenti adottati dal presidente e commissario ad acta della regione Lazio, Piero Marrazzo, per riorganizzare la rete ospedaliera laziale e far rientrare la Regione dal deficit. Con questi provvedimenti, infatti, il Lazio si mette in linea con le indicazioni previste dal piano di rientro 2008. Entro il 31 dicembre 2008 saranno infatti 1.953 i posti letto per acuti in meno. Le strutture saranno riconvertite in presidi territoriali. Secondo quanto riferito in Com-



missione Sanità da Esterino Montino, vicepresidente della Regione Lazio, i tagli «riguarderanno gli ospedali, sia pubblici che privati, con meno di 90 posti letto, eccezion fatta per quelli che hanno un'alta percentuale di utilizzo». I tagli al privato riguarderanno 21 strutture, per un totale di 1.140 po-

sti letto. Otto gli ospedali pubblici risultati fuori dai parametri, per un totale di 386 posti. Sugli esuberanti, il piano di rientro potrebbe interessare circa 200 dipendenti delle strutture private che rimarrebbero a casa. Con i processi di riconversione il numero potrebbe scendere di 300-400 persone per cui la Regione sta studiando forme di potenziamento degli ammortizzatori sociali previsti. La riduzione di spesa per la Regione Lazio prodotta dalla dismissione delle piccole strutture ospedaliere, è stimata a circa 90 milioni nel 2009 e 5 già nel 2008.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Riconversione "su misura" per i piccoli ospedali

Saranno i piccoli ospedali di provincia ad applicare sul campo le nuove frontiere della medicina: diverranno centri di continuità assistenziale aperti 24 ore su 24 tutto l'anno e con servizi di telemedicina, postazioni di elisoccorso negli ospedali più distanti dai principali nosocomi di riferimento e presidi del 118. È questo lo schema di riferimento a cui sta lavorando la struttura commissariale del presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo per dare un futuro agli 8 ospedali provinciali con meno di 90 posti letto e di cui è stata decisa la riconversione nell'ambito del piano di rientro.

Le strutture sono quelle di Amatrice e Magliana Sabina (Ri), Acquapendente, Montefiascone e Ronciglione (Vt), l'ospedale di Priverno (Lt), lo "Spolverini" di Aricia (Rm) e la struttura di Ceccano (Fr). Per la riconversione, occorrono progetti "su misura" per ogni struttura, tenendo conto delle esigenze di salute della popolazione interessata, del dato geografico, dei bisogni di assistenza anche per situazioni d'emergenza in ogni bacino di riferimento. Il futuro di questi piccoli centri sarà discusso con i dirigenti delle Asl, i cittadini, le amministrazioni locali e provinciali.

(R.T.)

LaVOCE
Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno III - n.15 Ven 19 Set 2008

Direttore
Nicola Sciannamè
Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005
Editore
Nicola Sciannamè
e-mail:
vocemuni@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Redazione IV Municipio
Direzione, Redazione
Via Annibale M. di Francia, 62
00138 Roma
392 912 44 74

Coord. Redazione
Giuseppe Griffo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
392 912 44 74

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Ottobre
3-17-31

Novembre
14-28

Dicembre
12

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunipicio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 18 luglio è stato scaricato da 58.773 utenti

"Emporio Caritas", al complesso di Santa Giacinta in via Casilina Vecchia 19

Quattro top Chef per le famiglie più disagiate

Cena di beneficenza per il 23 settembre, organizzata dalla Caritas e da Witaly per raccogliere fondi e promuovere l'idea di questo supermercato gratuito per chi ha bisogno

Da qualche tempo c'è la possibilità per alcune famiglie più in difficoltà della capitale di poter fare la spesa gratuitamente. L'opportunità è offerta dall'Emporio Caritas, all'interno del complesso di Santa Giacinta in via Casilina Vecchia 19, il primo supermercato completamente gratuito per le famiglie disagiate della città.

I prodotti esposti sono frutto di donazioni di importanti aziende e marchi presenti a livello internazionale del settore alimentare e più in generale della Gdo e gli assistiti bisognosi possono per la prima volta "fare la spesa" gratuitamente utilizzando

una speciale card. Il valore aggiunto davvero innovativo sta proprio in questa semplice formula: poter scegliere secondo le proprie reali necessità, invece di ricevere un pacco dono a scatola chiusa. Le persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa ricevono una "card" che consente loro di accedere all'Emporio. Per diffondere l'iniziativa, il prossimo 23 settembre la Caritas, in collaborazione con Witaly, società di organizzazione eventi, or-



ganizza una cena di beneficenza per raccogliere fondi e promuovere l'idea dell'Emporio, affinché diventi un modello imitabile anche in altre città. Per l'occasione cucineranno quattro grandi chef della

capitale: Filippo La Mantia, Angelo Trioiani, Antonello Colonna e Heinz Beck. La serata, a cui par-

tecipano 300 invitati tra cui il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, Monsignor Guerino Di Tora, direttore della Caritas Diocesana, personalità del mondo politico ed economico, sarà presentata dal noto enogastronomo Luigi Cremona. Ma i veri protagonisti saranno gli 80 anziani ospiti dell'adiacente Centro di Accoglienza "Santa Giacinta" che per una sera avranno la possibilità di mangiare in una "Mensa" ad altissimi livelli.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Dal 15 settembre riecco le strisce blu, novità sulle tariffe

Paga per il parcheggio se lo vuoi "blu"

Agevolazioni per sosta lunga e breve, più strisce bianche. Nelle Ztl la tariffa ordinaria sale a 1,20 euro. Previsti più parcheggi gratuiti (strisce bianche)

L'estate dei parcheggi gratuiti (strisce bianche) rispetto ai 'blu', è finita. Come preannunciato, dal 15 settembre a Roma sono tornati in funzione i parchimetri per la sosta nelle 'strisce blu', accompagnati da un pacchetto sperimentale di agevolazioni (sei mesi di prova). Ci sono le tariffe agevolate per chi usa l'auto per lavoro e deve lasciarla a lungo al parcheggio: il parcheggio giornaliero per 8 ore costa 4 euro, mensile da 70 euro (in vendita dal 1° ottobre). Per le soste brevissime, invece, fino a 15 minuti c'è la tariffa 'mini' di 20 centesimi. La tariffa ordinaria resta di 1 euro l'ora, salvo le zone a traffico limitato dove dal 1° ottobre si pagherà 1 euro e 20. Sono previsti più parcheggi gratuiti



con l'obbligo del disco orario ogni tre ore; posti gratis di fronte agli ospedali (sempre con rotazione obbligatoria ogni tre ore). Sono sei gli ospedali dove si possono trovare, dal 15 settembre, parcheggi gratuiti: il Bambin Gesù, San Giovan-

ni-Addolorata, Nuovo Regina Margherita, Policlinico Umberto I, Santo Spirito. Partito anche il pagamento sulle strade principali di sei Municipi: II (Flaminio, Pinciano, Parioli, Salaria, Trieste), III (Nomentano, Tiburtino), IX (Tuscolano, Appio Latino), XI (Ostiense), XVII (Trionfale, Della Vittoria, Borgo, Prati), XVIII (Aurelio). La riattivazione dei parchimetri sarà progressiva e quelli funzionanti saranno riconoscibili da adesivi con le spiegazioni della nuova disciplina. È attivo un numero verde dedicato, 800201670. Per ogni chiarimento ci sono anche il call center comunale (060606) e il numero unico Atac (06-57003).

(R.T.)

Riaperte al traffico viale Libia e viale Eritrea

Tornano le auto private nelle strade "verdi"

Dopo nove anni le auto sono di nuovo padrone di viale Libia e viale Eritrea. Dal 3 settembre è scomparsa la segnaletica che obbligava gli automobilisti in arrivo dal Ponte delle Valli a girare per viale Somalia e su via Asmara da piazza Annibaliano. Scomparsi i cordoli e le strisce gialle che permettevano il passaggio solo agli autobus e ai taxi. Tutte le auto potranno così circolare sulle due vie che collegano i quartieri Salario, Africano e Trie-

ste. La strada verde era stata inaugurata nel 1999 dall'allora assessore alla Mobilità Walter Tocci. L'ultima strada verde rimasta è via Nizza ma già il PdL del II Municipio preme per abolirla. I pareri sull'apertura di viale Libia al traffico privato sono discordanti: da una parte c'è grande soddisfazione da parte dei commercianti che imputavano alla chiusura della via il sensibile calo registrato nelle vendite in questi ultimi anni, dall'altra già si sente qualche lamentela

riguardo al traffico e al problema dei parcheggi vista anche la concomitanza dei lavori per la realizzazione della metropolitana B1. Già iniziano a vedersi le prime ripercussioni sulla mobilità anche se il provvedimento è stato introdotto da pochi giorni. In molti si chiedono cosa succederà tra qualche settimana quando tutti gli automobilisti verranno a conoscenza della novità e riprenderanno a passare per la vecchia strada verde, senza contare il fatto che riapriranno

tutte le scuole. In quanti andranno a fare acquisti e lasceranno le auto in doppia fila? Basterebbe la giusta e dovuta attenzione da parte dei Vigili Urbani. La strada verde in questi anni ha dirottato grosse quantità di auto nelle strade limitrofe, numerosi autobus, usati da pendolari e studenti, provenienti dal Nuovo Salario, Conca d'Oro, Talenti/Buffalotta, tutti diretti verso il centro.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Messa in sicurezza della rete stradale regionale: programma 2008/2010 Stanziati 80 milioni per rifare le strade

Altri 8 milioni per interventi straordinari. Amministrerà l'Astral, società per cui, circa due fa, il presidente Marrazzo aveva istituito una commissione d'inchiesta per far luce su un giro di stipendi d'oro e raccomandazioni politiche

Il programma triennale approvato all'unanimità dalla Giunta regionale del Lazio prevede dal 2008 al 2010 interventi di ammodernamento, adeguamento e ampliamento della rete viaria regionale di competenza dell'Astral. Sono stati stanziati 80 milioni di euro per mettere in sicurezza parte dei 1.800 km di strade regionali. In particolare si tratta di messa a norma di viadotti e gallerie, in modo da adeguarli alla normativa europea in materia. Otto milioni, invece, sono stati destinati invece all'Astral per interventi straordinari. Quella stessa Astral per cui, circa due fa, il presidente Marrazzo aveva istituito una commissione d'inchiesta per far luce su un giro di stipendi d'oro e raccomandazioni politiche. In tre anni saranno finanziati 23 progetti: 7 milioni di euro di finanziamento complessivo per la Nettunense; per la Casilina oltre 5 milioni; Cassia e Cassia bis riceveranno 6 milioni e 900 mila euro; 7 milioni e 450 mila per la via Flaminia. Per la via Pontina andranno 2 milioni e 500 mila euro, 6 milioni e 670 mila per la strada regionale Monti Lepini e per la Tiburtina Valeria 4 milioni e 200 mila euro. Tra gli altri, sono previsti interventi sulla Carpinetana, la Castrense, la Flacca, la Licinese e la Sublancense.

(R.T.)

SELEZIONAMO
Universitari e pensionati con auto capiente
per distribuire questo giornale
ogni 14 giorni
Tel. 392 912 44 74
Ore 14,30 - 15,30

Duecento euro, la salata sanzione prevista dalla nuova ordinanza comunale

Multe a prostitute e loro clienti

Applicata subito dal 16 settembre. Prime operazioni di vigili urbani e polizia, proprio sulla Salaria e Prati Fiscali



la giornata, è stata effettuata con l'ausilio dei Vigili Urbani, in base ad una ripartizione oraria: la sera e la notte

mattina e il pomeriggio quelli della Polizia Municipale. La sera del 16, prima dell'avvio dei controlli di polizia, il bilancio dell'azione antiprosituzione dei vigili urbani dava 20 multe elevate: 17 le prostitute sanzionate, soprattutto rumene, tre i clienti.

Giuseppe Grifeo
giuseppe.grifeo@vocequattro.it

sabile dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico. Sulla nota strada romana

sono stati particolarmente attivi i controlli della Polizia di Stato, mentre la

Multe a prostitute e loro clienti, ben 200 euro secondo la nuova ordinanza comunale che dovrebbe rimanere in vigore fino a gennaio 2009, in tempo per vedere nascere la regolamentazione nazionale. Una lezione sperimentata dal 16 settem-

bre lungo la Salaria e Prati Fiscali, grazie a Vigili Urbani dell'VIII e IV Gruppo insieme agli agenti della polizia appositamente inviati dalla Questura di Roma. In tutta la città, nella notte fra il 16 e il 17 settembre, nei classici luoghi deputati alla prostituzione, gli agenti di polizia hanno emesso 106 contravvenzioni, 76 ai danni delle lucciole e 30 nei confronti dei clienti. Sulla Salaria a coordinare direttamente 15 volanti era presente il dirigente di polizia Raffaele Clemente, respon-

na gli agenti hanno multato 30 rumene e 2 colombiane. Tutte le fermate, raggruppate e portate al fotosegnalamento, sono state denunciate per atti osceni in luogo pubblico. L'operazione nel suo complesso e durante tutta

Bonelli: «È un passo importante per la lotta al degrado»

«L'ordinanza sulla prostituzione voluta dal sindaco Alemanno un passo importante per la lotta al degrado in tutte quelle zone che sono colpite da questo fenomeno». Lo dichiara Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio.

«I rappresentanti del Municipio - aggiunge Bonelli - sono stati presenti durante i lavori in Campidoglio e il nostro contributo parte integrante del documento presentato oggi poiché frutto di un lavoro strutturato che inizia fin da quando il centrodestra era all'opposizione nel municipio. Ci siamo fatti portavoce delle numerose richieste dei cittadini che sempre più a gran voce ci hanno chiesto maggiore sicurezza e decoro nel territorio».

Dopo le operazioni del 16 settembre, Bonelli ha effettuato per circa due ore un sopralluogo lungo la Salaria: «L'ordinanza del Sindaco funziona, finalmente in una delle arterie più importanti di Roma lo scempio è finito, la Giunta municipale sta predisponendo una serie di iniziative volte a divulgare nelle aree interessate la conoscenza dell'ordinanza».

(G. G.)



Un mercato del rubato gestito da nomadi anche a via Conca d'Oro

Blitz della Municipale, stop agli abusivi

Blitz al mercato degli zingari in via Conca d'Oro. Il 13 settembre i Vigili Urbani del IV Gruppo hanno colpito l'ennesimo mercato abusivo gestito da nomadi. Questa volta si erano installati al fianco dell'ingresso del "Mercatino di Conca d'Oro" creando notevoli problemi alla regolare area mercatale.

«Venivano a utilizzare i nostri bagni e li lasciavano in condizioni pietose, inutilizzabili - dice il dottor Foresta, gestore del Mercatino - Fra i banchi poi non si stava tranquilli, soprattutto per i continui furti ai danni degli espositori e dei clienti». Alla fine i Vigili Urbani hanno sequestrato 7 quintali di merce



comprese alcune autoradio, lettori dvd, monitor lcd; molta la roba rubata da automobili e appartamenti. Sono state trovate anche alcune targhe date dall'Ambasciata italiana in Libano a un certo Franco Mistretta, protagonista di diverse missioni in Medio Oriente. I vigili cercheranno di risalire all'indirizzo del personaggio per riconsegnargli i riconoscimenti.

Nicola Sciannamé

La sera del 13 settembre, organizzata da esponenti della maggioranza municipale

“Notte in bianco” per i cittadini del Quarto

Gasparri: «Basta al degrado e allo scempio della prostituzione in strada».

E Santori anticipa l'ordinanza anti-prostituzione

“Notte in bianco, a luci rosse spente” è lo slogan della serata organizzata dal municipio, il 13 settembre. La polemica è con le «inutili notti bianche allestite dagli otto municipi della Capitale governati dalla sinistra, in un momento in cui le casse comunali sono in bianco e la lotta al degrado e al decoro nella città si fa sempre più pressante». Esordisce così Maurizio Gasparri, capogruppo del Pdl al Senato, intervenuto insieme a Fabrizio Santori (presidente Commissione sicurezza al comune), Marco Pomarici (presidente Consiglio comunale), il presidente del Quarto, Bonelli, il presidente del Consiglio municipale Borgheresi, Francesco Filini (assessore locale alle politiche sociali), Stefano Ripanucci (Pdl, presidente Commissione ambiente e urbanistica), Giordana Petrella (Pdl, presidente Commissione lavori pubblici) e il padre Bruno (consigliere provinciale) alla serata allestita tra via dei Prati Fiscali e la Salaria, luogo simbolo della prostituzione in strada. Presenti tanti cittadini che, stanchi dei continui disagi provocati dalla presenza delle lucciole e dei loro clienti, sono intervenuti attivamente nel dibattito. «Vogliamo ripristinare il decoro nella città - dice Gasparri - non possiamo più accettare lo scempio della prostituzione. Il nostro motto

è tolleranza zero e poco importa se ci daranno dei razzisti». E in seguito al ddl di Mara Carfagna, Santori ha anticipato l'ordinanza anti-prostituzione del sindaco Alemanno che poi è stata presentata in Campidoglio il 16 settembre, subito esecutiva: «I clienti verranno multati con lo stesso parametro usato per le violazioni al codice della strada con sanzioni amministrative, recapitate a domicilio, fino a 500 euro; stesso importo anche per le lucciole sorprese in atteggiamenti «adescanti»: per quelle che non pagheranno sono previste espulsioni e fogli di via». Illuminante l'intervento di Marco Caporale, coordinatore generale dell'Associazione Virtus Ponte Mammolo: «Salaria-Prati Fiscali è la zona in cui è maggiormente presente il fenomeno di prostituzione in strada (si calcola che il 90% siano minorenni straniere). Le ragazze vengono sfruttate da organizzazioni criminali straniere (albanesi, romene) che fanno capo ad organizzazioni italiane strutturate e molto aggressive; si calcola che sul territorio romano vengano prostitute circa 1500 minori la cui attività è altamente «concorrenziale» in quanto chiedono meno soldi e spesso offrono prestazioni non protette».

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

A piazzale Flaiano, vigili urbani, commissariato Fidene-Serpentara e Ama

Altro blitz al "mercato del rubato"

**Angelo Moretti,
comandante
del IV Gruppo
della Municipale:
«Siamo di fronte
ad un problema
sociale»**



«Il 12 settembre è la seconda volta negli ultimi trenta giorni che, insieme alle forze del commissariato Fidene-Serpentara e all'Ama, interveniamo a

smanettare il "mercato del rubato" di piazzale Flaiano: 3 compattatori hanno caricato materiale per 40 quintali circa, tra

rifiuti e merce rubata», sottolinea Angelo Moretti, comandante del IV Gruppo dei vigili urbani. Ogni volta la stessa scena:

non appena le auto della municipale si avvicinano per circondare la zona, inizia il fuggi fuggi generale. «Commercianti» e avventori scappano per ogni dove, mentre entrano in azione gli sciacalli. Fermate e identificate persone di etnia rom, nordafricana e romena, ma non sono mancati romani e campani. Fra la merce rubata (questa volta mancavano i tortellini), televisori al plasma rivenduti a

cento euro, computer, ruote e cerchioni di ogni tipo, elettrodomestici, videofonini, scarpe e vestiti di marca, alimenti rubati ai supermercati o da appartamenti. Tutto mescolato a oggetti recuperati dai cassonetti. «C'è stato un unico fermo, un ragazzo rom che è risultato essere in regola - continua Moretti - Il fenomeno è stato ridimensionato, ma ci troviamo di fronte a un problema so-

ciale che deve essere affrontato, su vari fronti e con l'impiego di risorse umane».

«Sto valutando di mettere dei blocchi di cemento intorno al piazzale per non far entrare più furgoni e macchine, in attesa di trovare soluzioni per sfruttare al meglio l'area» ha aggiunto il presidente Bonelli durante l'operazione.

*Ester Albano
esteralbano@vocequattro.it*

Operazioni congiunte fra le Forze dell'Ordine.
Bilancio del presidente Bonelli

Stop ad abusivismo e illegalità

Smanellati piccoli insediamenti rom a piazza Pugliese, Nuovo Salario, Cinquina e Parco Capuana; blitz al "mercato del rubato" Ennio Flaiano, abusivismo commerciale in via Giovanni Conti

Parla Luciano Gagliardi, presidente del Comitato di quartiere Vigne Nuove
Voglia di sicurezza a piazzale Flaiano

Il mercato delle pulci, o del rubato, di piazzale Ennio Flaiano, esiste da tempo, indisturbato o quasi per anni. Ne parla il presidente del Comitato di quartiere Vigne Nuove, Luciano Gagliardi. Da quanto tempo è presente questo mercato?

Da diversi anni. Eravamo riusciti a toglierlo per un periodo durante la giunta Veltroni che in seguito ad un incontro aveva inviato diverse pattuglie. Poi si è dato di nuovo spazio ai "cenciaioli" e venditori dell'usato a piazzale Flaiano con una delibera municipale dell'epoca: c'erano delle clausole riguardanti il numero, la presenza di servizi igienici ecc. Noi c'eravamo già opposti da allora, non al mercato dell'usato, ma a quello del rubato privo di regole e servizi.

Dopo cosa è successo?

I venditori si dovevano costituire in as-



sociazione, ma non l'hanno mai fatto. Nel frattempo abbiamo organizzato una riunione con gli abitanti e il presidente del Municipio, all'epoca Salduccio. Chiedevamo regole: dal riconoscimento della merce, al pagamento delle tasse, fino alla pulizia

al termine del mercato. Tutto questo non è mai avvenuto. La situazione è peggiorata.

Dopo lo scorso 8 agosto?

Ci sono stati 10 giorni di pausa dopo quel blitz di polizia. Poi il mercato è ripreso. Alla fine delle vendite lasciano di tutto sulla strada e purtroppo c'è gente che ancora va e compra. Noi come comitato di quartiere chiediamo più legalità e più pattuglie, ora scriveremo anche ad Alemanno.

Stefania Cucchi

stefania.cucchi@vocequattro.it

Raid vandalico contro il circolo Pd di via della Bufalotta

Già il 30 agosto si era verificato un episodio che i responsabili del circolo hanno reputato essere solo una stupida bravata: un grosso sasso fu stato scagliato contro la vetrata d'ingresso, mandata in frantumi mentre all'interno vi erano delle persone. Il 31 l'amara sorpresa di ritrovare la sacracinesca imbrattata da ignoti con una croce celtica, un fascio stilizzato e la scritta "W la dittatura". A quel punto la decisione di chiamare i carabinieri. Non appena questi hanno concluso gli accertamenti, una spessa mano di verni-

ce ha cancellato tutto quanto, per volere del direttivo del circolo e dello stesso Coratti, al fine di smorzare i toni e non alimentare il clima di tensione. Decisa la condanna dell'accaduto da parte di tutte le rappresentanze politiche di maggioranza e di opposizione, municipali e comunali. Antonio Gazzellone, coordinatore romano della Dea-Pdl, nell'esprimere la sua solidarietà ha aggiunto che «chiunque sia impegnato nelle istituzioni deve fermamente condannare il clima di intolleranza

adoperarsi concretamente per stemperarne gli effetti».

La mozione di solidarietà al consigliere Coratti presentata da Riccardo Corbucci (Pd), vice presidente del Consiglio municipale, è stata approvata all'unanimità da tutti i consiglieri. Inoltre, nella stessa seduta si è deciso di promuovere una serie di incontri tra studenti delle scuole superiori e consiglieri municipali per parlare dei valori della democrazia e dello Stato.

*Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it*

«Non ci saranno sgomberi definitivi se non dopo il 15 ottobre, alla fine del censimento della Croce Rossa Italiana di tutti i campi nomadi di Roma, come da ordinanza del prefetto Mosca» dice Cristiano Bonelli.

«Dall'inizio di agosto, grazie ai continui monitoraggi e pattugliamenti anche sulle sponde dell'Aniene - prosegue - sono stati eseguiti numerosi interventi con verifiche al Centro di identificazione ed espulsione. Tutti i cittadini comunitari o extracomunitari fermati, sono stati denunciati per occupazione di terreno demaniale; quelli sorpresi in mercati illegali durante gli ennesimi blitz del IV Gruppo dei vigili urbani e del commissariato Fidene-Serpentara, denunciati per furto e commercio abusivo». Il 30 agosto l'ac-



campamento lungo l'Aniene tra il II e il IV Municipio è stato eliminato: identificati 15 romeni di cui due accompagnati d'urgenza al Cie perché con precedenti per riduzione in schiavitù e violenza sessuale di gruppo.

«Si è intervenuto - conclude Bonelli - a via Capuana, Cinquina e largo Pugliese dove in un'area ver-

de attigua a piazza Primoli si è provveduto anche a sbaraccare e bonificare: sarà oggetto di un piano di riqualificazione a parco urbano». Altri interventi al Nuovo Salario e al Pratone delle Valli, a piazzale Ennio Flaiano contro il mercato di merce rubata, in via Giovanni Conti con arresti per abusivismo commerciale. Il 13 e 14 invece, è toccato a un ennesimo mercato abusivo a ridosso del Mercatino Conca D'Oro.

(E. A.)

L'APPETITOSA

PIZZE TONDE
e
FESTE DI
COMPLEANNO

MARCHIO DEP.

CATERING
e
RINFRESCHI

pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623

APERTO LA DOMENICA - Chiuso il lunedì

La situazione delle scuole dell'Istituto Comprensivo Castel Giubileo e Settebagni

Fra i banchi in edifici con vecchi problemi

Apertura delle lezioni e preoccupazione fra i genitori. Un problema italiano, romano e del IV Municipio. I dati del Codacons

SCUOLA SICURA - Controllata da tua scuola - (Seleziona l'Asi da cui sei iscritto)

SETTEBAGNI - Roma

DI LUI IN: ESUBRA
APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA NELLE SCUOLE

SCHEDE VERIFICA
(Seleziona una o più caselle del SI oppure del NO)

50 domande per capire se la scuola che frequentate è igienica, sicura e serena alle problematiche dei disabili

AGGIUNGI

Il D.S. è sempre accompagnato con "NON OBLIATO"?

Nome: _____ Cognome: _____

Assistente: _____

NO **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE** **SI** **NO**

1. La scuola elettrica ha una fiamma che si chiudeva quando c'era estate la scuola? ☐ SI ☐ NO

2. Il personale della scuola è stato formato per le varie situazioni di emergenza? ☐ SI ☐ NO

3. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

4. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

5. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

6. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

7. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

8. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

9. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

10. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

11. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

12. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

13. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

14. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

15. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

16. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

17. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

18. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

19. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

20. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

21. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

22. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

23. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

24. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

25. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

26. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

27. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

28. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

29. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

30. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

31. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

32. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

33. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

34. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

35. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

36. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

37. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

38. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

39. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

40. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

41. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

42. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

43. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

44. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

45. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

46. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

47. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

48. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

49. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

50. La scuola presenta problemi strutturali? ☐ SI ☐ NO

ci e strutture scolastiche visti i dati non certo confortanti. Come nelle rilevazioni del Codacons diffuse anche online: ha il certificato di agibilità statica solo il 49% delle scuole, il certificato di agibilità igienico-sanitaria il 45%, il certificato prevenzione incendi il 75%, gli impianti elettrici a norma il 75%, le porte antipanico il 75% e le scale di sicurezza il 70%.

Purtroppo anche le scuole dei quartieri Settebagni e Castel Giubileo presentano problemi strutturali, come confermano dalla presidenza del Consiglio d'I-

stituto. Il comprensorio scolastico dei due plessi ha avviato opere di ristrutturazione già da alcuni anni e i fondi erogati circa due anni fa sono essenzialmente serviti per la media Ungaretti/Renoglio. Non si è fatto alcun intervento sulla scuola elementare "Giovanni Paolo I" che presenta seri problemi, come l'intonaco esterno che cade a pezzi, i bagni fatiscenti, l'ascensore non funzionante. Anche la media non ha ascensore con difficoltà enormi per il personale, specie per i diversamente abili. Non miglior sorte negli edifici di

Castel Giubileo dove non mancano infiltrazioni d'acqua dal tetto e con i bagni della materna rifatti solo in parte. La situazione è stata ampiamente fatta presente alle istituzioni in IV Municipio e Comune, ma dopo i primi finanziamenti tutto si è arenato. Il Codacons invita i genitori a valutare lo stato di sicurezza delle scuole frequentate dai propri figli, utilizzando un apposito questionario presente nella sezione «Scuola sicura» del sito www.codacons.it

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Pro e contro la riforma Gelmini A Roma, insegnanti con il lutto al braccio e occupazioni

È partito il nuovo anno scolastico con un braccio di ferro tra governo e maestri. Ma non da tutte le parti, come all'Angelo Mauri

Occupazione di alcuni istituti comprensivi ed insegnanti con il lutto al braccio. Questa è stata in molti casi la storia dell'apertura del nuovo anno scolastico a Roma. Tra i tanti contrari a portare la protesta dura dentro le aule, il presidente dell'Asal (Associazione delle scuole del Lazio) e "direttore" della scuola elementare "Angelo Mauri", nel IV Municipio, Paolo Mazzoli. Il dirigente è intervenuto nel dibattito sulla protesta dei docenti contro la "Riforma Gelmini", affermando sulle pagine di un noto quotidiano romano d'essere contrario al maestro unico, ma che la protesta si fa in piazza e il dissenso deve essere lasciato fuori dalle classi perché le famiglie hanno diritto ad un servizio scolastico neutro che funzioni indipendentemente dalle politiche di governo. Infatti nel plesso scolastico della zona di via Monte Cervialto, nessun lutto al braccio e occupazione, ma inno nazionale e grembiolini. Già dall'anno scorso.

(M.C.)

Nuovo inizio per gli asili nido a lavori appena finiti

Sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione degli asili nido del IV Municipio iniziati dalla nuova amministrazione. Sembra che il problema, rimasto irrisolto nella precedente amministrazione, avesse causato vari malumori e proteste tra i cittadini che in tempi non sospetti si erano rivolti a Bonelli, chiedendo aiuto dove Cardente non arrivava. Ebbene, il nuovo presidente sembra aver mantenuto le promesse. «Abbiamo fatto uno sforzo immane - ha detto Bonelli - per garantire una qualità ai bambini, appena in tempo per l'i-



nizio delle scuole. Un lavoro che ha richiesto molte energie e sopralluoghi e grazie anche al valido aiuto del consigliere Emiliano Bono, presidente della Commissione Politiche Educative per l'Infanzia e Asili Nido, siamo riusciti ad assicurare la corretta apertura al 15 settembre». «Abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre capacità per aprire in tempo ha aggiunto il consigliere Bono - Ci scusiamo anche per gli eventuali disagi a causa dei tempi stretti ma abbiamo fatto il possibile. Ringraziamo i cittadini per la comprensione».

(C. C.)

I buoni propositi e gli annunci del presidente provinciale Zingaretti

La scuola non è una spesa

Eppure molti problemi rimangono. Due esempi per tutti: mesi per azionare un ascensore al Sisto V; struttura non a norma all'Archimede

«La scuola non è una spesa». Queste parole sono state pronunciate dal presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, che ha incontrato gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore, nel giorno dell'inaugurazione dell'anno scolastico 2008-2009, una scuola per la quale l'amministrazione provinciale ha finanziato con 1 milione e 200mila euro i lavori per la messa a norma degli impianti e della struttura. «Se incontrate un politico che vi dice che sulla scuola non ci sono i soldi - ha aggiunto Zingaretti - rispondetegli che non è giusto, è sbagliato perché la scuola non è mai una spesa ma un investimento che ritorna al paese come crescita civile, sociale ed



economica». Il presidente Zingaretti ha poi ricordato i 64 milioni di euro stanziati nel Bilancio provinciale per la scuola, «sosterremo più di quanto è nelle nostre capacità, anche facendo debiti, corsi extrascolastici come la musica, la danza, l'arte e la memoria». Nonostante le tante promesse, nel IV Municipio queste parole o non sono arrivate, o è ancora troppo presto per dirlo. Sta di fatto che qui, le cose so-

no ancora difficili: mesi per azionare un ascensore dei disabili all'istituto "Sisto V", struttura non a norma all'Archimede e disfunzioni varie nella maggior parte degli istituti del municipio. La musica sembra sempre la stessa. Intanto dalle scuole del IV Municipio sembra alzarsi una voce: «Zingaretti, ci siamo anche noi».

Claudia Catena
claudia.catena@vocequattro.it

All'Acì di Vigne Nuove

«Dammi i soldi, questa è una rapina»

Un malvivente solo, armato di coltello e con il viso coperto ha razzato circa 1700 euro dalla cassa dell'agenzia. L'unica impiegata presente, colpita con un calcio e derubata della borsa

L'Agenzia Acì Vigne Nuove si trova al primo piano di uno dei casermoni che si affacciano sull'omonima via, all'altezza della rotonda con via Gino Cervi e via Francesco Pasinetti. Il 17 settembre alle 12,30, nell'agenzia solo l'unica impiegata, R.G. che sta mettendo a posto le pratiche. D'improvviso alza gli occhi. È entrato un uomo di corporatura normale, alto circa un me-

tro e settanta. Ha un cappello di lana calato sulla testa, una sciarpa stretta sul viso e in mano un coltello. «Dammi i soldi, questa è una rapina!», grida il malvivente. La donna cerca di resistere e il rapinatore salta sul bancone divisorio, la minaccia con il coltello e le sferra un calcio in faccia facendola cadere a terra sbattendo la testa. Lui fugge dopo avere arraffato cir-

ca 1700 euro dalla cassa ed essersi portato via la borsa della dipendente. Ad informare la Polizia, poi intervenuta per i rilievi del caso, ci ha pensato l'ufficio Acì di via Jaspers, nel V Municipio, da cui dipende l'agenzia Vigne Nuove, avvisato dalla solerte e coraggiosa dipendente, prima di essere accompagnata in ospedale: lì le hanno dato due giorni di prognosi.

Maurizio Ceccaioni

La nuova sede installata a Porta di Roma

Quando (dopo 18 anni) la Posta si sposta

L'ufficio postale di Vigne Nuove, spostato dal morituro Centro Acquisti Flaiano al nuovo, enorme centro commerciale. Disagi e consuetudine di molti cittadini, ma anche positività del nuovo insediamento

Fino a ieri, sentendo la gente per strada, tutti avrebbero urlato in coro: «Aridatece la Posta». Oggi, dopo atten-

to sopralluogo, le cose sono cambiate. Si tratta dell'ufficio postale di via Filoteo Alberini, in quel re-

ziale Flaiano, chiuso per inattività. Per strada ti fermi a chiedere dell'ufficio postale. Uno finalmente dice: «Stava lì, ma ora è a Porta di Roma. La Posta ci è stata scippata per favorire il centro commerciale». Questo è piazzale Ennio Flaiano, a Vigne Nuove, dove sta il "mercato del rubato" nel mirino del Municipale e della polizia. A vedere la desolazione nel morituro centro Flaiano, puoi capire che le scelte fatte non

sono state tanto casuali. Per arrivare a Porta di Roma senz'automobile ci vogliono due autobus (84 e 38 da Baseggio), ma l'ambiente è tutt'altra cosa. C'è anche vita sociale nella città del commercio, che non può che favorire – a fronte del piccolo disagio nel tragitto – le relazioni interpersonali. Cinque sportelli a disposizione, orario 9-19,30 e personale che sembra lavorare sereno e con discreta disponibilità. All'interno "bocche cucite", già dal direttore che invita a rivolgersi all'ufficio stampa (sempre occupato) dell'ex Ente; ma gli



occhi esprimono soddisfazione. In campagna elettorale molti, come Bruno Petrella (An), si dissero impegnati per non fare spostare la Posta. Adesso, dopo la raccolta di circa 1000 firme da

parte del CdQ Vigne Nuove, nessuna risposta, nemmeno per prolungare il tragitto dell'84 a Porta di Roma.

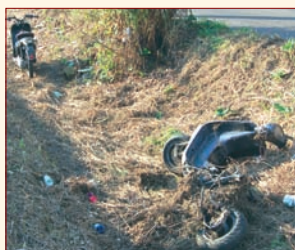
Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Dai cittadini di Cinquina

“Adesso basta! Vogliamo sicurezza e tranquillità”

Il CdQ da Bonelli per dire stop alle strade “imbuto” per i parcheggi selvaggi, segnaletica stradale carente, motorini rumorosi, gare di corsa tra auto e schiamazzi fino a tarda notte

All'inizio era solo una cosa indistinta. Poi i contorni del fenomeno si sono fatti più nitidi e quell'onda di malessere che si percepiva sui mezzi pubblici, nei mercati rionali e per la strada, sembra essere diventata la paura numero uno: i ro-



mani sono incerti sul loro futuro e hanno seri problemi di sicurezza. Secondo il direttore del Censis, Giuseppe Roma, nella Capitale sono particolarmente sentite le paure in rapporto con la violenza e la sicurezza personale. In tal senso anche la protesta di molti abitanti che hanno chiesto al Comitato di Quartiere Cinquina di incalzare le istituzioni per una maggiore sicurezza e vivibilità nel quartiere. Nelle denunce verbali, i comportamenti spesso incivili di

gruppi di persone che si radunano fino a tarda notte nel parcheggio tra via Onofri e via Turri, o che s'incontrano tra via Gotti e via Belcari. Poi le corse per le vie con i rumorosi motorini trucati, le "sgommate" delle auto, le urla da stadio. Ma si è detto pure della carenza di seccioni Ama, dei motorini rubati, trovati spesso nel fosso lungo via Belcari (nella foto), delle vibrazioni dell'autobus 86 sulle case di via Turri o la segnaletica stradale carente. Poi dell'installazione di cordoli stradali dissuasori di velocità, in particolare su via Serassi, dove c'è la scuola. Nella lettera che il CdQ ha preparato e già anticipata alla Voce, si richiede al presidente del Municipio un incontro.

(M. C.)

Il 20 settembre al centro Maximo in via Casal Boccone Anche Montesacro avrà una Miss

È il più grande evento di bellezza mai organizzato a Roma nord-est. Questa è la frase che pubblicizza il prossimo e attesissimo evento. Decine di ragazze provenienti da tutto il IV Municipio si contenderanno il titolo di reginetta della serata: Miss Montesacro. L'evento che si svolgerà sabato 20 settembre alle ore 21 presso Maximo in via Casal Boccone, regala alla vincitrice un abbonamento per un anno a Maximo, compreso di tutto, trattamenti di bellezza e il titolo di Testimonial d'immagine su tutti gli spot Maximo. La serata è aperta a tutti coloro che volessero passare un'ultima serata estiva all'aperto in un piacevole ambiente. La giuria sarà composta da Giornalisti. Il presentatore della serata sarà Pippo Caminetti e la serata di prospesta di ricche sorprese. Per ogni tipo d'informazione è possibile chiamare il 328.1685121.

Claudia Catena

«La più bella di Roma Nord-Est»

Come ritirare un decoder e assistere ad uno spettacolo hard dal vivo

Caldo pomeriggio di mezza estate. Una coppia di quarantenni, mediamente moderni, disincantati e disinibiti si è trovata a dover andare a ritirare il decoder di Sky negli uffici di via Salaria. Alla guida lui: decide di parcheggiare di fianco alla Kodak. L'asfalto è interamente ricoperto da profilattici e fazzolettini di carta. Visto che un ragazzo e una ragazza sono lì fermi su una moto, manda la compagna a chiedere dove si trova l'ingresso dello show-room. Lei fa appena in tempo a fare pochi passi che il ragazzo scende dalla moto, si gira a guardarla come se si aspettasse una domanda e poi... si cala pantaloni e mutande e a membro visibile, "calzando" le precauzioni del caso, monta letteralmente sopra la disincantata ragazza

in attesa sulla dueroute. Ora, anche una quarantenne mediamente moderna e disinibita rimane a bocca aperta non aspettandosi una simile esibizione per strada, alle quattro del pomeriggio, nel momento in cui stava per chiedere informazioni a quelli che riteneva semplici passanti, non certo prostituta e cliente in azione. A riportarla con i piedi per terra, il rumore di uno scooter guidato da un signore di mezza età, impiegato in un ufficio di zona, il quale si ferma per chiederle se va tutto bene. Il tempo di avere la benedetta indicazione e la peraltro deludente performance da primatista dei cento metri piani del sesso è già conclusa.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Al magazzino delle occasioni

La Fonte del Risparmio

**puoi trovare molto di più di tutto
passa parola...**



**Via Monte San Savino, 10 - Fidene
Tel. 068818157 - Fax 068803654**

www.lafontedelrisparmio.it lafonte.delrisparmio@tiscali.it

RomaNatura. Le giornate della biodiversità

Riparte la stagione delle visite guidate

Sarà un fine settimana che avrà per tema la biodiversità, quello organizzato dall'Ente regionale RomaNatura il 20 e 21 settembre, tra escursioni, laboratori e visite in fattoria, nei parchi naturali della città.

Dall'Insugherata alla Marcigliana, tante le iniziative previste per i giorni 20 e 21 settembre per vivere i parchi di Roma. «Saranno due giorni pieni di natura - dice Stefano Cresta, direttore dell'Ente regionale - e occasione per incontrare i nuovi gestori dei servizi d'accoglienza vincitori del bando pubblico di RomaNatura per il biennio 2008-2010». Per IV e V Municipio, il giorno 20 visita guidata al Parco di Aguzzano, per conoscere la biodiversità di un'area verde fortemente urbanizzata;



possibilità di visitare la Mostra "Paleolazio" al Centro di Cultura Ecologica (Casale Alba 3, orario 10,30-13,30/15,30-17,30). Domenica 21, nella Riserva Naturale della Marcigliana, "Agi-

cultura e Natura", con attività a cura della Cooperativa Tor S. Giovanni (349.8595085): l'appuntamento è dalle ore 11 alle 17 in via di Tor S. Giovanni 301, alla Casa del Parco (Casale Lucernari); pranzo al sacco a carico dei partecipanti nell'area accoglienza/picnic della riserva; visita guidata alla scoperta dell'Agro Romano con dimostrazione delle pratiche d'agricoltura sostenibile, in un territorio dis-

seminato fin dall'età romana di ville rustiche circondate da fondi agricoli, tutt'oggi coltivati oltre il 75%; dalle ore 15, visita guidata alla Fattoria Educativa della "Cooperativa Agricola Tor S. Giovanni" azienda che produce grano, olio, latte di pecora e prodotti dell'alveare e fa parte della Rete di Fattorie Educative di RomaNatura.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Fidene: festa di Santa Felicità e cinquantenario della parrocchia (1958-2008)

Sette giorni di celebrazioni

Sono iniziati domenica 14 settembre e proseguono fino al 21 i festeggiamenti per Santa Felicità e il cinquantenario della parrocchia "Santa Felicità e Figli Martiri" in via Don G.M. Russolillo. Le celebrazioni si sono aperte con la Santa Messa celebrata da S.E. Monsignor Enzo Dieci. In seguito è stata benedetta la targa posta in ricordo della visita del Papa Benedetto XVI, poi la processione che ha percorso tutta via Radicofani fino al ponte dove è stata installata la nuova statua di Santa Felicità. Mercoledì 17 giornata dedicata alla famiglia e relazione diretta da Monsignor Andrea Lonardo, direttore diocesano dell'ufficio catechistico. Premiate le coppie del territorio parrocchiale che hanno compiuto 50 anni di matrimonio. La giornata del 18 invece è stata dedica-

ta ai più piccoli.

Ancora danza e musica per il 19 settembre: dopo la Santa Messa, in piazza dei Vocazionisti si esibiranno i maestri di ballo, l'orchestra spettacolo "Studio 60" ed interverranno i ragazzi di "Amici".

Per le giornate del 20 e 21 ancora spettacoli per bambini con giocolieri e attrazioni varie, la solenne processione nel pomeriggio di sabato lungo le vie di Fidene e ancora musica in piazza dei Vocazionisti con la partecipazione di Nino Frassica nella serata di sabato e dei Matia Bazar domenica alle 21. Per concludere i festeggiamenti, spettacoli pirotecnici e l'estrazione dei biglietti della lotteria.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

L'area accoglienza della Marcigliana di proprietà dell'azienda comunale Tenuta del Cavaliere Dal degrado all'eccellenza

L'area è stata rimessa a nuovo dopo gli interventi di Roma Natura e il contributo di Terna. Ma le polemiche non mancano

Se n'è parlato tanto e non sempre positivamente, ma oggi l'ex "porcheggi" della Marcigliana ha ripreso i suoi connotati originari di area sosta per le attività proprie di Roma Natura. «L'area è di proprietà comunale - precisa il direttore Cresta - ma stiamo predisponendo un accordo scritto con i proprietari per prenderne in carico la gestione. Dopo la messa in opera dei cancelli e staccione per impedire il flusso dei "visitatori indesiderati" (vedi La Voce n. 12) abbiamo sentito pa-

recchie lamentele provenire da più parti. Continuo a sostenere che il cancello d'accesso all'area sarà regolato con orari di apertura e chiusura da stabilire, ma sempre in relazione alle attività previste da Roma Natura». «Quindi - continua Stefano Cresta - se qualcuno pensa che l'area possa ritornare allo squallore del passato, se lo dimentichi, perché non stiamo parlando di un parcheggio pubblico ma della "vetrina" della Riserva naturale della Marcigliana».

(M.C.)

Col metodo Pilates diminuisce il girovita

E' un sistema di allenamento sviluppato all'inizio del ventesimo secolo da Joseph Pilates.

Si lavora partendo dal centro del proprio corpo. E gli esercizi si estendono poi alle altre parti, per ottenere risultati omogenei.

Il principio base è insegnare a esprimere forza in maniera corretta. Viene incoraggiato l'uso della mente per controllare i muscoli posturali, cioè quelli che forniscono supporto alla colonna vertebrale. Si rinforzano gli addominali e le fasce muscolari più profonde, che sono connesse al tronco.

I principi basilari sono sei: respirazione, baricentro, precisione, concentrazione, controllo e fluidità.

Questa ginnastica si avvicina allo yo-



ga, ma con qualche differenza, perché non è "autoconclusiva", infatti è considerata una disciplina molto più occidentale che orientale.

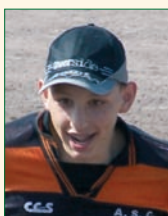
Chi soffre di problemi alle articolazioni, come pure sciatalgia o lombosciatalgia, trae vantaggi immediati da questa pratica.

Di sicuro migliora la postura e rende la persona più sicura di sé, perché più capace di controllare il proprio corpo. Può essere praticata a corpo libero con l'ausilio di piccoli attrezzi: fitball, pedane instabili, elastici e roller. Gli esercizi che si eseguono sul tappetino devono essere lenti, fluidi e perfettamente eseguiti, necessaria una corretta respirazione.

ufficio.stampa@maximo.roma.it

Simone Fagnoli, per sempre nel cuore di tutti A quattordici anni vittima di un destino crudele

Aveva quattordici anni Simone Fagnoli. Amava il calcio e andare in bicicletta. A settembre avrebbe iniziato il campionato giovanissimi, giocando come portiere. Invece tutti i suoi sogni sono stati bruscamente interrotti in un pomeriggio di fine estate da uno stupido incidente in bicicletta che se si fosse verificato solo pochi centimetri più in là, non avrebbe avuto nessuna conseguenza seria. In vacanza nel paese dei nonni, a San Ginesio, il destino ha voluto mettergli davanti un palo, centrato in pieno con la testa, cadendo. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi e dopo una settimana di coma il suo fisico si è arreso: troppo gravi le lesioni al cervello. La



vicenda ha suscitato grande commozione e stupore, tanto da essere riportata sulle testate giornalistiche nazionali. A Castel Giubileo, dove Simone è nato e cresciuto e dove lo conoscevano tutti, ancora si fa fatica a credere che lui non ci sia più, strappato alla vita nel tempo di un battito di ciglia. Ai suoi funerali nella parrocchia dei SS Crisante e Daria il 28 agosto, oltre ai familiari erano presenti, i dirigenti della sua squadra e i compagni del '94 in divisa da gioco con l'intero quartiere. Sul feretro la sua maglia da portiere. Sabato 12 settembre, nel parco vicino casa è stato piantato un albero in suo ricordo.

Luciana Micchi
luciana.micchi@vocequattro.it





Finalmente
liberi

www.maximo.roma.it



A partire
da 10€
in pay x use

Sponsor ufficiale

il Benessere in forma
CRONACA Viola

E' tempo di vivere meglio



Via di Casal Boccone 283
06 97279684

Degrado senza fine all'ex centro anziani di via Ugo Ogetti

Ancora occupato da nomadi

Da circa tre mesi: i rom salgono spesso in massa sugli autobus del vicino piazzale Pugliese, non pagano mai il biglietto, provocano e mettono a disagio gli utenti Atac; frequenti litigi nell'area occupata con inevitabile intervento delle Forze dell'Ordine

Da circa tre mesi quello che era il centro anziani di via Ugo Ogetti, nei pressi del supermercato Gs di

largo Sergio Pugliese, è stato occupato da alcune famiglie nomadi. Il centro si trova in un'area dedicata al verde, con servizi e

attività ricreative: lì vicino ci sono, un asilo nido, un parco giochi attrezzato anche per le feste dei bambini, un centro sportivo con campi da tennis, nonché il capolinea delle principali linee di collegamento della zona Talenti, oltre che il supermercato. Forte disagio anche degli abitanti del posto, nonché per gli utenti del servizio di trasporto pubblico. Come testimoniano gli operatori stessi del servizio, alcuni gruppi di nomadi salgono e scendono dagli

autobus senza biglietto compiendo tragitti apparentemente privi di senso, con oggetti ingombranti o addirittura carrelli, occupando quasi l'intera vettura, con disagio dei passeggeri e degli autisti che non riescono a pretendere il pagamento del biglietto. Inoltre, sempre stando alle dichiarazioni degli autisti (testimoni involontari e "obbligati") in alcune occasioni sarebbero scoppiati dei litigi nell'area occupata che avrebbero indotto a chiamare la forza pubblica. L'area occupata appare degradata e in stato di disordine. I noma-



chiedono una casa come condizione per lasciare l'ex centro anziani. Dalla Municipale si viene a sapere che il padre dell'attuale capofamiglia, un

appartamento l'ebbe, ma lo rivendette per realizzare. Basta coi regali e che si liberi la struttura.

Flora Zarola

Il degrado dei parchi romani arriva pure a via Ugo della Seta

Bimbi e adulti in slalom fra escrementi canini

Il degrado dei parchi romani ha colpito anche a via Ugo della Seta, nel quartiere Salarino. Molte le segnalazioni, giunte anche in redazione, sullo stato di abbandono e sulle strutture ormai fatiscenti che dovrebbero garantire ai cittadini, soprattutto ai più piccoli, uno spazio da vivere al rifugio dalla morsa soffocante del cemento e dell'asfalto cittadino. Purtroppo tali "oasi" sono sempre più compromesse dallo scarso senso civico di molti e dalla mancanza di adeguata attenzione da parte delle istituzioni: il parco di via Ugo della Seta ne è purtroppo un esempio. L'area verde è spesso lasciata alla sporcizia, il parco giochi è in più parti deteriorato o pe-

ricolante, gli spazi sono invasi (come succede purtroppo sistematicamente nelle aree verdi della città) da cani sciolti con conseguenti problemi legati non solo al rischio potenziale, ma anche per l'igiene, poiché la legge sull'obbligo alla rimozione degli escrementi viene sistematicamente disattesa. «Eppure poco più in là vi è un'area verde riservata ai cani e ai loro proprietari - dice una signora esasperata che porta il nipotino nel parco - eppure



noi, mamme e nonne, siamo costrette spesso a fare lo slalom per evitare di calpestare qualcosa di spiacevole. Siamo in ansia per i bambini, temiamo che possano farsi male. Spesso vediamo persone sbandate stazionare sulle panchine... speriamo che qualcuno faccia qualcosa».

(F. Z.)

Settebagni, via S. Antonio da Padova. I residenti:

"È indecoroso e inutilizzabile"

Giardino e parcheggio abbandonati

«È intollerabile e vergognoso! Lasciare in questo stato di abbandono un'area che tutti, a cominciare dai residenti, hanno diritto di utilizzare. Cosa fanno i nostri rappresentanti eletti? Perché non vengono a sedersi su queste panchine? Forse dopo capiranno l'urgenza e si attiveranno». Esplode la protesta in via Sant'Antonio da Padova, a Settebagni. Aspettano da mesi che il giardino e il parcheggio vicino alle loro abitazioni venga ripulito e reso agibile da chi di competenza.

«E' da l'anno scorso che non si vede nessuno - prosegue una signora - Nel frattempo l'erba ha potuto crescere, seccare e divenire pericolosa a rischio d'incendio con il calore che c'è stato durante l'estate». C'è chi ha telefonato al Municipio e al Comune, all'ufficio

responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria di quest'area: nulla di fatto. I residenti hanno quindi trascorso l'estate senza poter usufruire di questo spazio, prezioso durante la calura estiva, specie per molti anziani che difficilmente si spingono fino al Parco Nobile di via Salaria, ben lontano e comunque ancora poco alberato vista la recente inaugurazione. Alcuni cittadini hanno fatto un vero e proprio servizio fotografico con preghiera di pubblicazione: «Chissà forse se vedono il degrado sul giornale del quartiere - concludono - si mobiliteranno per riportare ad uno stato di decoro un'area verde che dovrebbe stare a cuore anche e soprattutto alle istituzioni».

Carmen Minutoli

carmen.minutoli@vocequattro.it

Aspettando il responso della Sovrintendenza dei Beni archeologici

Parco Peter Pan, fra sopravvivenza e cemento

Ancora incerto il futuro del parco Peter Pan di via Monte Ciccardo a Colle Salario. Terminate a giugno le indagini preliminari, si aspetta il responso della Sovrintendenza dei Beni archeologici per il benessere all'inizio delle edificazioni.

«A breve si saprà se lì si potrà costruire oppure no», afferma l'assessore Francesco Filini. Infatti, il nuovo Prg del Comune di Roma ha disposto che sul parco si potrà edificare a patto che non risulti di interesse archeologico. «Si aprirà poi la fase interlocutoria tra le istituzioni e i costruttori - prosegue Filini - Cercheremo di ottenere quanti più servizi e di entrare nel dettaglio delle cubature. Se la Sovrintendenza darà il benestare, i lavori inizieranno tra il 2009 e il 2010». Per il momento la delibera 40 votata

dal consiglio comunale nel 2006 e recepita dal Prg prevede in quella zona 100.000 mc ad uso abitativo e 5.000 mc ad uso commerciale. Nello specifico la società Atlantico sas, in cambio della cessione al Comune di aree nel parco di Aguzzano, ha acquisito diritti edificatori nell'area del parco Peter Pan, considerata fino a due anni fa "agro romano vincolato", dunque non edificabile e divenuta ora "zona in corso di convenzione", edificabile. L'espedito degli "accordi di programma per compensazione", introdotti dalla variante piano delle Certezze adottata dal Comune nel 1997, ha consentito di trasferire nell'area di Colle Salario le costruzioni previste nel parco di Aguzzano.

Valeria Ferroni
valeria.ferroni@vocequattro.it



Fast One
Agenzia di recapiti

Ritiro e consegna a domicilio
Prova il servizio!

Con tempestività e puntualità effettuiamo la consegna garantita di documenti, buste, plichi e pacchi, in Roma e provincia.

10 crediti
4€ cadauno + IVA
E il primo credito è gratuito!

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI CORSE

 **06.82087098**
commerciale@fastone.it
Fax 06.82084148
www.fastone.it

Fast One by GD 2000 Srl - Via Andrea Checchi, 39 - 00137 Roma

GD group

A Settebagni la serata conclusiva delle Olimpiadi in IV

Una grande festa di quartiere

Nell'ambito dell'Estate in IV, a cura della "Rete Sinapsi - ragazzi al centro". Grande successo di pubblico con premiazioni finali, musica e spettacolo con i Bamboo e gli Stomp. Gran finale con i fuochi d'artificio di Pietro Miccia



La tre giorni di sport e giochi per i più giovani, organizzata nell'ambito della ormai storica manifestazione *Estate in IV* ad opera della Rete Sinapsi - ragazzi al centro, ha registrato a Settebagni un grande successo di pubblico. È difficile che arrivino fin qui iniziative di socializzazione, ma la risposta degli abitanti testimonia che quando si vuol far vivere le zone periferiche con iniziative valide, il risultato è assicurato. La serata conclusiva,

con le premiazioni dei partecipanti e lo spettacolo musicale tenuto dal gruppo dei Bamboo, in coda al quale si esibiva anche la giovane Elisabetta con il suo flauto traverso, che studia da solo un anno, si è trasformata in una vera festa di piazza. Grazie alla sinergia che si è creata con il comitato festeggiamenti di Sant'Antonio e al gruppo scout, sul sagrato della chiesa parrocchiale si sono allestiti lo stand della grattachecca, una piccola platea e poco più in là banchi e sedie per mangiare le penne all'arrabbiata in compagnia, cucinate come sempre dalle instancabili cuoche del comitato e a seguire, anguria per tutti.

Particolarmente apprezzata, specialmente dai più

anziani, incredibile ma vero, è stata l'esibizione ispirata agli spettacoli degli Stomp, con coperchi e bidoni usati al posto delle normali percussioni. In chiusura i fuochi d'artificio creati da un personaggio conosciuto come Pietro Miccia, anche lui instancabile volontario del comitato festeggiamenti, ormai una celebrità nel quartiere in materia di fiocchi e botti. E così, tra bambini che correvano e giocavano tra i tavoli, adulti rilassati e anziani che scambiavano impressioni e apprezzamenti con gli organizzatori, le ore sono volate in un baleno. Tutti desiderano che l'anno prossimo si replichi ancora.

Luciana Micocchi
luciana.micocchi@vocequattro.it

È venuto a mancare Mario Matassini, dirigente del settore giovanile del Settebagni calcio

Nella foto: Mario Matassini, dirigente del settore giovanile del Settebagni calcio. Nulla lasciava presagire quello che sarebbe accaduto. A settantotto anni Mario Matassini godeva di una salute ottima ma è stato colto da un male mentre si trovava nella sua casa di Fidene. Non c'è stato nulla da fare. Lascia la moglie e tre figli ormai grandi.



Nato nel quartiere romano del Flaminio, da sempre dirigente di calcio giovanile, era stato per lunghi anni in forza alla società sportiva "Olimpica", prima di approdare nel 1998 al Settebagni. Nel ricordo del dottor Pietro Mori, vice presidente della società calcistica,

emerge la solarità di una persona dal carattere dolcissimo, sempre disponibile nei confronti dei suoi ragazzi.

Ai funerali, tenuti il 23 agosto nella parrocchia di via del Pinturicchio, riferimento di tutti i momenti importanti della sua vita, ha partecipato l'intera dirigenza. Il feretro è stato portato a braccia dai ragazzi del settore giovanile. Molti, raggiunti dalla notizia mentre si trovavano in vacanza, sono rientrati per potergli dare l'ultimo saluto, a testimonianza di quanto fosse amato.

(L.M.)

Debutto vittorioso del "Settebagni calcio" nella serie Promozione. Battuto 3 a 1 il "Passo Corese 1936"

Alla prima giornata della campionato Promozione il Settebagni conferma il proprio valore con un debutto vittorioso. La partita di esordio, giocata solo nominalmente in casa - in realtà si è giocata a Tor Lupara perché la squadra non ha a disposizione un campo che risponda ai requisiti richiesti dalla Federazione - si è conclusa con l'ottimo risultato di 3 a 1, davanti ad un folto gruppo di tifosi arrivati a sostenere i ragazzi biancorossi. Tutto si è deciso nel primo tempo: a un



iniziale 0-1 per i giocatori del Passo Corese, il Settebagni ha risposto con decisione, prima con una splendida doppietta di Sallusti e poi un gol di Belli, classe 1988 proveniente dal vivaio della società. Nel secondo tempo la squadra ha corso per consolidare il risultato. Le prossime partite in casa torneranno a disputarsi nel IV Municipio, al campo di Monte Sacro, in via Nomentana 858, angolo viale Kant. La squadra la sua tifoseria sempre più numerosa.

(L.M.)

patrocinato da

COMUNE DI ROMA
Assessorato Culturale del Patrimonio
Pubblica Assistenza e Progetti Speciali

REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura
Spettacolo e Sport

IL PREMIO
SI ARTICOLA IN

1) SETTE SEZIONI IN LINGUA ITALIANA
A) poesia inedita a tema libero;
B) silloge inedita a tema libero;
C) narrativa inedita a tema libero (racconto, saggio, favola);
D) opera in poesia o in prosa inedita sul tema: *Cine e Città - "L'occhio del cinema sulla città"*;
E) libro edito di poesia e narrativa;
F) testo per una canzone a tema libero;
G) opera in poesia o in prosa inedita sul tema: *"Lo sport"*.

2) UNA SEZIONE IN DIALETTO
H) poesia inedita in dialetto (con traduzione in lingua italiana).

I PREMI

Sono previsti riconoscimenti per i primi 8 classificati in ciascuna sezione, consistenti in premi in denaro, coppe, targhe e diplomi di merito. Inoltre sono istituiti premi speciali per la migliore opera proveniente da uno Stato estero e per la migliore opera di Autore di madrelingua non italiana. Speciali riconoscimenti saranno attribuiti all'Autore più anziano e a quello più giovane.

Tutti gli Autori, nel corso della Cerimonia di premiazione, riceveranno un attestato di partecipazione.

L'Associazione culturale
alberoAndronico
organizza il

**PREMIO NAZIONALE
DI POESIA E NARRATIVA
alberoAndronico**

• II edizione 2008 •

In collaborazione con

ELIOINA
CULTURALE SOCIALE E SPORTIVA
ALBEROANDRONICO

Via Teresa Gnoli, 25
00135 Roma
tel. 334 7411438
alberoandronico@libero.it
www.alberoandronico.net

TUTTI POSSONO PARTECIPARE!
Regolamento completo
e scheda di partecipazione
sul sito
www.alberoandronico.net

Scadenza per invio opere
30 settembre 2008
prorogata al
30 settembre 2008

Crea la tua professione...

prova i nostri prodotti
nel centro ricostruzione
unghie e solarium

Presso la nostra aula formazione:
corsi di ricostruzione unghie,
corsi di trucco e trucco permanente
(con rilascio di Attestato)

**Nails
D&H**
in Via A. Manzoni, 19
a Setteville di Guidonia

CR & Estetica

concessionario
Dr. Nail's
ACADEMY

Vendita diretta di prodotti
per il pubblico e per i professionisti del settore

Roma Via Andrea Checchi, 39 - Tel. 06.82087098
e-mail: info@cr-estetica.it - www.cr-estetica.it

Due gli appuntamenti programmati in IV Municipio per il 27 settembre

Una grande festa per lo sport

*Divertimento per tutti
al New Green Hill
e al Salaria Sport Village.*

*Presenti, l'assessore municipale
allo Sport, Andrea Pierleoni
e il presidente della relativa
commissione, Marco Bentivoglio.
Ci saranno anche dirigenti scolastici,
associazioni, l'Assport IV*

Due le manifestazioni programmate dal IV Municipio per la Festa dello Sport organizzata dal Comune di Roma. L'appuntamento è per il pomeriggio del 27 settembre presso i centri sportivi New Green Hill e Salaria Sport Village.

«La ratio di tale festa consiste nel valorizzare la possibilità di vivere lo



sport come momento di aggregazione sociale e divertimento accessibile a tutti», spiega l'assessore municipale allo Sport Andrea Pierleoni, che sarà presente al centro sportivo di via della Bufalotta dove, dalle 16 alle 19.30 si alterneranno momenti di sport a dibattiti.

«Il Municipio ha inviato una lettera a tutti i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie del territorio per sensibilizzarli a partecipare a questo incontro con una selezione di bambini e l'associazione New Green Hill metterà a disposizione venti istruttori ed educatori che assisteranno allo

svolgimento delle loro attività», prosegue Pierleoni. È previsto inoltre un momento congressuale tra tutti i dirigenti scolastici che interverranno, le associazioni territoriali, i rappresentanti dell'Assport IV e l'amministrazione locale per affrontare le tematiche e problematiche legate allo svolgimento delle attività sportive. Sport e dibattiti nello stesso pomeriggio anche presso il centro Salaria Sport Village dove sarà presente il presidente della commissione Sport Marco Bentivoglio.

Valeria Ferroni
valeria.ferroni@vocequattro.it



In attesa del bando, le associazioni sportive vi possono lavorare ancora un anno

Proroga gestione delle palestre pubbliche

Prorogata d'ufficio l'assegnazione delle palestre alle associazioni sportive del territorio.

«È stato confermato per un anno l'affidamento alle varie società – dice Marco Bentivoglio, presidente della commissione Sport in IV Municipio – Nel frattempo lavoreremo a un nuovo bando».

L'atto di assegnazione delle palestre, che deve essere rinnovato ogni 3 anni, era infatti scaduto ad aprile e il Consiglio municipale non era riuscito a rag-



giungere una decisione unitaria sul futuro dei centri sportivi. Nella seduta del 18 giugno, la maggioranza

aveva bocciato sia la mozione dell'opposizione per prolungare di un anno l'assegnazione delle palestre sia la richiesta di pubblicazione di un nuovo bando, proposta dallo stesso Bentivoglio. La recente proroga consentirà di poter lavorare con più tranquillità al bando di affidamento e nello stesso tempo permetterà alle associazioni sportive che si avvalgono degli impianti scolastici, di ricominciare i corsi senza interruzioni.

(V. F.)

Biblioteca Ennio Flaiano:

Going Informagiovani 060608

Una finestra aperta sul mondo

*Sportello d'informazione sull'università,
stage, progetti di studio, servizi territoriali,
formazione, volontariato, servizio civile e
su iniziative culturali, spettacoli, tempo libero*

L'Informagiovani è un servizio informativo gratuito del Comune di Roma rivolto ai giovani d'età compresa tra i 14 e i 35 anni. La rete del servizio è costituita attualmente da 10 sportelli collocati in strutture a carattere polifunzionale, in luoghi frequentati dai giovani e in spazi culturali: presso le biblioteche comunali, le tre principali università romane e il Centro Fori di Largo Corrado Ricci. Un punto si trova anche presso la Biblioteca Ennio Flaiano dove sono presenti tre operatori: Davide Mastrullo, Gabriella Boggiani, Maria Grazia Pagliuca.

Quando nasce il progetto e per volontà di chi?
Il progetto è sempre stato voluto e finanziato dal comune di Roma sin dal 1995, quando sono stati aperti i primi Centri Informagiovani. Il servizio si è poi trasformato fino ad assumere la connotazione attuale di Servizio Informativo Integrato, finanziato dal XVIII Dipartimento del Comune con carattere sperimentale fino al 31 dicembre 2008.

Da quanto tempo siete presenti alla Ennio Flaiano?
Da maggio 2008: lavoriamo su turni per assicurare la presenza tutti i giorni, da lunedì al sabato.

Quali sono i principali servizi offerti?

Forniamo informazioni sull'università (stage, progetti finalizzati a favorire l'avvicinamento tra laureati e domanda di lavoro, orientamento ai servizi attivi); notizie di utilità sui servizi territoriali per gli studenti italiani fuori sede e per gli studenti stranieri; opportunità all'estero. Inoltre forniamo notizie sulla formazione (istituti superiori, formazione professionale), sul volontariato e il servizio civile nonché sulle iniziative culturali, spettacoli e tempo libero.

Vi rivolgete solo ai giovani del quartiere?

Chiaramente la localizzazione all'interno della Biblioteca Flaiano determina un'attenzione particolare ai giovani residenti nel IV Municipio. Le domande che ci pongono sono diverse e riguardano tutti gli argomenti di interesse giovanile. A tal fine stiamo progettando iniziative che possano promuovere una maggiore partecipazione e auspichiamo la creazione di una rete di collaborazione e interscambio con le realtà associative del territorio.

Per ulteriori informazioni: biblioteca Ennio Flaiano, tel. 06.45460434 email: goingflaiano@zetema.it

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@tiscali.it



Re Gilberto
di SPINA



WWW.SPINACOMIX.IT

Re Gilberto 08/09/08

Il giornalaio di viale Tirreno 81 si è trasferito a fine luglio in via Monte Massico

Il Giornalaio Gerardo non “abita” più qui

La scelta dei coniugi Gerardo e Adriana dettata anche dal vistoso calo delle vendite sopraggiunto con l'apertura del cantiere della metropolitana e per lo stato di abbandono in cui versa il viale

Al ritorno dalle vacanze gli abitanti del tratto di viale Tirreno che da piazza Conca D'Oro conduce a via Nomentana avranno notato una saracinesca chiusa in più. Non si tratta di un evento raro dato che, negli ultimi anni, molti negozi della strada hanno chiuso bottega, ma stavolta a trasferirsi è uno degli esercizi storici della via, un'istituzione come il Giornalaio Gerardo, gestito dall'ex consigliere municipale Gerardo Morabito e da sua moglie Adriana. Il trasferimento nel nuovo chiosco di via Monte Massico, nei pressi del mercato di via Conti, è avvenuto a fine luglio, in concomitanza con le vacanze estive, lasciando un grande vuoto fra gli abi-



tanti della zona: non solo perché Gerardo e Adriana sono molto popolari nel

quartiere, ma anche per la mancanza di un'altra rivendita di giornali nelle immediate vicinanze. Il più vicino chiosco è infatti quello di via Val Padana, che però, per i numerosi anziani della zona, può essere difficile da raggiungere, considerando anche la pericolosità del-

l'attraversamento pedonale di piazza Conca D'Oro a causa del cantiere metro. «Il trasferimento lo avevamo chiesto dal 2002 – racconta Gerardo – perché già c'era stato un calo delle vendite, poi la situazione è peggiorata con l'arrivo del cantiere metro: col cambio di viabilità la strada è meno frequentata, il degrado è aumentato e gli affari diminuiti drasticamente, costringendo molti esercizi alla chiusura».

«Inoltre – aggiunge Morabito – negli ultimi anni viale Tirreno è stata abbandonata dall'amministrazione e per l'incuria sono anche caduti parecchi dei pini che la abbellivano: mentre le tasse rimanevano quelle degli esercizi di prima categoria, la strada era ormai di categoria molto inferiore».

Alessandro Busnengo
alessandro.busnengo@vocequattro.it

Al Centro di via Anselmi un aiuto concreto per le donne vittime di violenza Violenza alle donne: il 2008 come il Medioevo

«Purtroppo ci sono ancora molti stereotipi riguardo la violenza alle donne – dicono le volontarie – e si pensa che il pericolo sia alle tre di notte alla stazione Termini e non fra le mura della propria casa»

Inccontro con Diana Di Lollo e Daniela Amato, volontarie del Centro Donna L.I.S.A. a via Rosina Anselmi, dove si cerca di aiutare le donne vittime di violenza, una realtà ancora attuale. **Com'è nato il Centro Donna L.I.S.A.?** Nel 1993 ci siamo costituite in associazione occupandoci di temi come contraccezione e lavoro, dopo abbiamo deciso di trovarci un posto fisso e così dieci anni fa è nato il Centro L.i.s.a. **Come cercate di contrastare la violenza alle donne?**

Siamo nella “Rete dei centri antiviolenza” e nel 1522, il numero nazionale del ministero delle Pari opportunità. Abbiamo un servizio di accoglienza, offriamo consulenze legali gratuite e facciamo colloqui cercando di scardinare quel sistema sociale e culturale che fa “accettare” la violenza. Operiamo anche nelle scuole, nei supermercati (il luogo dove le donne stanno di più) e presso i medici di famiglia, che sono disinformati e prigionieri dello stereotipo che pensa che il pericolo sia alle tre di notte alla stazione e non a casa.

Si riesce ad uscire effettivamente dalla violenza? È un percorso lungo e complesso. Spesso se la



donna esce dalla violenza non torna a dirtelo se non ne è di nuovo vittima. Non è detto che poi la donna denunci l'uomo. Tuttavia è possibile uscire. La donna in questa situazione è sola ed è già un bel passo avanti venire qui a cercare aiuto. **Perché questo accade ancora oggi?**

La predominanza di un sesso sull'altro è presente in tutti i campi: la parità è solo sulla carta. C'è anche

un motivo economico: se le donne se ne stessero a casa a guardare i bambini e gli anziani, lo Stato risparmierebbe un bel po' di soldi e potrebbe tagliare i fondi al sociale. Il problema è sottovalutato. Spesso i medici

quando vedono una donna con segni di maltrattamento trovano difficile credere che sia stato il marito. **Che volete dire alle donne che subiscono violenza?**

Che possono chiedere il nostro aiuto andando sul sito www.donnalisa.it. Se ne può uscire ma è un percorso che va fatto con altre donne.

Natascia Grbic
natascia.grbic@vocequattro.it



SELEZIONIAMO

Universitari e pensionati con auto capiente

per distribuire questo giornale
ogni 14 giorni

Tel. 392 912 44 74

Ore 14,30 – 15,30

TEATRO

CORSI

PER
PRINCIPIANTI
ED
ESPERTI

LABORATORI
PER ADULTI E
RAGAZZI



ATELIER DELL'ATTORE

INSEGNANTI DIPLOMATI
PRESSO L'ACCADEMIA
D'ARTE DRAMMATICA
“SILVIO D'AMICO”

PRENOTA IL TUO COLLOQUIO

CINEMA

CORSI

PER
PRINCIPIANTI
ED
ESPERTI

LABORATORI
PROFESSIONALI
PER ASPIRANTI
ATTORI

LEZIONI INDIVIDUALI DI EDUCAZIONE DEL CORPO E DELLA VOCE - DIZIONE

Via Monte Ruggero 39

06 81.85.086/470 347.63.80.292

www.ateliersdellattore.it

Nei locali della città. Per tutti i gusti e le tendenze

Musica, autunno caldo a Roma

Ecco il punto sulla messe di concerti che sta per arrivare nella nostra città, fra appuntamenti imperdibili, prezzi calmierati e richieste esagerate

Mentre leggete queste righe il caldo africano che ha assediato Roma nella prima metà di settembre si è calmato, per gli appassionati di musica dal vivo la stagione autunnale potrebbe rivelarsi davvero bollente, zeppa di appuntamenti da leccarsi i baffi. La tendenza generale è quella di calmierare i prezzi, vista la crisi im-



rage-rock dei Datsun (1/11). Vicino di casa, con stessa politica di prezzi, ma con vocazione più underground del Circolo, l'Init parte a ottobre con un programma fitto di appuntamenti, tra cui segnaliamo American Music Club (11/10), Built to Spill (25/10) e No Age

Rei all'Auditorium, il 18/10. Gli appassionati di rock progressive si ritroveranno anche quest'anno alla Stazione Birra di Morena, dove il 7 ottobre arriva Fish, l'ex cantante dei Marillion, per promuovere il suo nuovo disco: biglietto a 20 euro, in parte giustificato dalle dimensioni del locale, non grandissimo. Il jazz quest'anno a Roma ha anche un'altra "casa". Al Tendastrisce, sulla Togliatti, è stato organizzato infatti "Jazzando", festival con biglietti tra i 10 e i 15 euro per ascoltare artisti come il Mulholland e Trio o Manniti di Riale, tra i tanti in programma. Insomma, seppure Roma continua ad essere assolutamente periferica nelle autostrade del rock, che fanno spesso tappa esclusiva a Milano, per il momento non c'è da lamentarsi. Basta cominciare da subito a mettere i soldi nel salvadanaio.

Massimo Garofalo
www.rockshock.it



perante che tende a penalizzare per primo il settore dell'intrattenimento. Il Circolo degli Artisti, club romano di riferimento per gli appassionati di indie-rock, per questa stagione ha in cartellone concerti con biglietti tra i 5 e i 15 euro, cifre ragionevoli per ascoltare in azione del concerto di Jean Michel Jarre, previsto il 5 novembre al Gran Teatro, per il quale i biglietti costano anche 80 euro. Conto salato anche per vedere i Queen + Paul Rodgers, al Palalottomatica il 26 settembre, mentre ancora non è stato fissato il prezzo dei biglietti per il concerto di Marina



(28/10). Di tutt'altro avviso sono gli organizzatori del concerto di Jean Michel Jarre, previsto il 5 novembre al Gran Teatro, per il quale i biglietti costano anche 80 euro. Conto salato anche per vedere i Queen + Paul Rodgers, al Palalottomatica il 26 settembre, mentre ancora non è stato fissato il prezzo dei biglietti per il concerto di Marina

Il 26 settembre al Salaria Sport Village si festeggia la sua rinnovata popolarità

La 'seconda vita' dell'inno romanista di Lombardi

Sia il quotidiano Libero che Il Romanista si sono interessati allo storico brano celebrativo "Campo Testaccio". Lombardi: «Questo rinnovato entusiasmo grazie alla mia voce e alla 'Voce' del vostro giornale»

«**G**razie e ancora grazie», queste le entusiastiche parole di Vittorio Lombardi che non sta più nella pelle per la gioia. Dopo l'intervista pubblicata su La Voce del Municipio lo scorso 6 luglio, per Vittorio sono piovute richieste di interviste da altri importanti organi di stampa quali Libero, e Il Romanista che gli dedicano intere pagine del loro giornale con collegamenti storici sulla nascita del famoso inno "Campo Testaccio" ed approfondimenti sulla sua carriera nel mondo dello spettacolo.

Rivela una "chicca" ovvero che ha frequentato il coro nella parrocchia di San Giuseppe di via Nomentana insieme all'allora bambino ed oggi popolare Antonello Venditti. L'allegro ed entusiasta Vittorio, che ben si destreggia fra richieste dei media e la sua innata passione di cantante di piano bar, ancora oggi risulta più impegnato che mai a far produrre la nuova versione dell'inno, come aveva annunciato proprio su La Voce: «Il progetto è andato avanti



con maggior fervore dopo gli ottimi riscontri avuti e infatti è appena uscito il cd master che, in una forma ancora ufficiale, ho presentato ai primi appassionati». Il Romanista ha inserito subito l'inno sul sito, dedicandogli uno spazio con le news che lo riguardano e promuovendone il

download di entrambe le versioni: quella storica, che milioni di tifosi hanno intonato negli ultimi 30 anni e la versione moderna che, afferma Vittorio, «forse un giorno porterò allo stadio Olimpico per cantarlo assieme a tutti i tifosi della 'Maggica'». Intanto, per festeggiare questa ventata di nuova popolarità, Lombardi ha organizzato per il 26 settembre prossimo, al Salaria Sport Village una serata conviviale con gli ammiratori e gli amici più affezionati: «Non mancheranno le piacevoli sorprese - dice sorridendo Lombardi - quindi invito tutti gli appassionati ad unirsi alla festa: vi aspetto».

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it



Letto e mangiato da Mangialibri.com

Julio Cortázar
Tutti i fuochi il fuoco
Einaudi 2005 - € 7,80

La fama di questa raccolta di racconti di Julio Cortázar, data alle stampe nel 1966, è stata offuscata nel corso degli anni dal successo ottenuto da opere come "Bestiario" e "La fine del gioco" (le altre raccolte pubblicate in precedenza dall'autore) e perciò in Italia ha subito arbitrari smembramenti o pubblicazioni parziali. La qualità dei racconti in essa contenuti è assai variabile ma, ad un'analisi non superficiale, "Tutti i fuochi il fuoco" appare come un ottimo paradigma dello stile dell'autore argentino, caratterizzato da spiazzanti e continui cambi di tempo, spazio, luogo e dimensione. Si passa così dallo sperimentalismo sfrenato della storia che dà il titolo alla raccolta, in cui il lettore è freneticamente rimpallato da una lotta fra gladiatori ad una notturna conversazione telefonica, a momenti di maggiore linearità. Tuttavia i due racconti che sicuramente valgono l'acquisto del libro sono "L'autostrada del sud" e "L'altro cielo", veri e propri capolavori posti significativamente in apertura e in chiusura di volume. Nel primo racconto (peraltro ispiratore del famoso film di Luigi Comencini del 1979 "L'ingorgo - Una storia impossibile") una coda autostradale si trasforma, in un'odissea senza fine che vede nascere, in un periodo di tempo non quantificabile, amori, odi, amicizie e battaglie per la sopravvivenza tra i passeggeri delle auto rimaste bloccate. Nel racconto finale invece l'autore fonde l'essenza di due città a lui care come Parigi e Buenos Aires, in un cortocircuito temporale che rimanda all'Ottocento dei quadri 'Impressionisti', alle guerre mondiali e alla propria contemporaneità. Questa raccolta è un'ottima occasione per entrare nell'affascinante mondo dello scrittore argentino.



Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

Il celebre assistente di Ferreri e Leone vive da sempre a Val Melaina

Giancarlo Santi: il cinema a modo mio

**Conversazione
sul filo
dei ricordi
con il regista
del western
"Il grande
duello"
con Lee Van Cleef
e di "Quando
c'era lui... caro
lei" con Paolo
Villaggio
e le scenografie
di Hugo Pratt**

Rivelazioni realiste e taglienti sul cinema italiano e sugli attori che lo popolano emergono dai discorsi di Giancarlo Santi, già assistente di autori quali Marco Ferreri ("L'ape regina", "La donna scimmia"), Sergio Leone ("Il buono, il brutto e il cattivo", "C'era una volta il West") nonché regista di due film come "Il grande duello" (interpretato da Lee Van Cleef e risalente al 1973) e "Quando c'era lui... caro lei" (1979) con Paolo Villaggio e Hugo Pratt, proiettati di recente in una retrospettiva presso la biblioteca Ennio Flaiano. Profondo conoscitore del cinema "dietro la macchina da presa" racconta, un po' disincantato, che è facile entrare in questo mondo dorato se si hanno i contatti giusti, ma che si

incontrano difficoltà se si arriva con un bagaglio di "solo" talento e un cognome non famoso. Santi vive a Val Melaina (da casa sua ha visto girare alcune scene di "Ladri di biciclette") e dal quartiere ha preso spunti famosi per alcuni film.

«Marco Ferreri mi chiedeva attori o scorcio che gli servivano per il film e io già li avevo in mente - racconta Santi - Gli attori erano presi dalla strada, alcuni abitavano nel mio stesso palazzo ed erano perfetti per il ruolo che dovevano interpretare». «Ho sempre avuto un temperamento figurativo - continua - A casa mia c'era la macchina fotogra-



fica che avevamo salvato dal bombardamento. Io veramente volevo fare lo scenografo, poi mi sono iscritto ad un corso di televisione alla Pro Deo dove mi sono guadagnato la stima dei miei insegnanti durante un'esercitazione sul linguaggio televisivo e

cinematografico. Uno di loro, Gian Vittorio Baldi, in seguito mi propose di fare il suo aiuto». Nel corso degli anni Santi vive l'incontro e la collaborazione con Sergio Leone: «Mi ha sempre trattato benissimo e sul set c'era una clima divertente» ma anche i percorsi difficili che precedono l'uscita di un film, quindi progetti saltati all'ultimo minuto, altri che non arrivano neanche sulla scrivania dei produttori. Fino all'incontro con Anton Giulio Mancino e alla nascita di "Facevo er Cinema" documentario in cui Santi racconta, partendo dal Tuffello e attraversando una Roma assolata e deserta, ricordi cinematografici e

aneddotti divertenti di 50 anni di cinema italiano: da De Sica a Leone, da Ferreri a Comencini fino ad arrabbiarsi con Quentin Tarantino che ha usato in "Kill Bill" la musica de "Il grande duello" senza chiederglielo. Se i ricordi sono vivi, altrettanto lo sono i progetti che riguardano sia l'apertura di una scuola di cinema che la preparazione di varie sceneggiature, sempre nell'attesa di una legge che aiuti il cinema: "Celestino V", tratta da "L'avventura di un povero cristiano" di Ignazio Silone, "I fratelli Cavanis" e "Una donna di pace" su Santa Rita da Cascia, perché «il cinema è una malattia mentale contagiosa ed inguaribile».

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Padovana di nascita, ma romana da sempre

Cecilia Valdenassi, una vita per la musica

Il soprano, che ha cantato nei maggiori teatri d'Opera italiani, vive nel IV Municipio. Titolare della cattedra di Canto presso il Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia, tiene numerosi Master Class in Italia e all'estero

Artista dal vasto repertorio, Cecilia Valdenassi ha esordito nel 1970 a Spoleto e nella sua lunga carriera ha cantato nei maggiori teatri d'Opera italiani ed esteri. Ha effettuato diverse registrazioni per la Rai-Tv e per la Radio Svizzera di Lugano, ed ha inciso in prima assoluta le edizioni discografiche di "Matilde di Shabran" e "Demetrio e Polibio" di Gioacchino Rossini. Oggi, come insegnante di canto lirico, sta tenendo un Master presso l'Accademia Internazionale di Musica di via Cimone 150 per alcuni studenti provenienti dalla Cina, che si concluderà con un concerto il 24 settembre alle ore 19.

Signora Valdenassi, c'è diffe-

renza tra il suo tempo artistico e l'oggi?

Sicuramente sì, a cominciare dalle difficoltà economiche in cui versa il settore. Ieri avevamo una classe politica molto sensibile a questa forma d'arte. Come me molti colleghi, tra cui Katia Ricciarelli, si sono potuti affermare anche grazie alle borse di studio messe in palio, che ci hanno permesso di studiare. Oggi le risorse a disposizione sono scarse, ma si dovrebbe fare di più per riportare in auge il melodramma, di cui il nostro paese è la patria.

In carriera ha ricevuto molti riconoscimenti come le "Tre



Muse d'oro" del ministero dello Spettacolo, la "Ghirlandina d'oro", il "Giordano d'oro" e il premio "Lauri Volpi", ma oggi si sente realizzata anche come docente?

Ho dato molto sotto il profilo

artistico raggiungendo un soddisfacente palmares, ma lo stesso impegno lo sto mettendo anche nella docenza, sia come titolare della cattedra di Canto presso il Conservatorio "Morlacchi" di Perugia, che nei Master Class di Canto Lirico in Italia e all'estero.

Come si trova con i suoi studenti cinesi?

Ho iniziato questo rapporto durante un master a Pechino. Loro hanno una venerazione per la nostra musica e grande umiltà nell'apprendere. Pensi che per venire qui hanno pagato di tasca loro, senza l'aiuto dell'Ambasciata cinese. Il problema che sorge ogni volta è

il rilascio dei visti d'entrata da parte del nostro paese, ma con le caratteristiche vocali che hanno credo che saranno loro il futuro della lirica mondiale.

La sua ultima fatica discografica?

Il cd intitolato "Sulle ali della Musica e della Poesia", che ho inciso con il pianista Corrado Di Pietrangelo: era un'idea che si è poi concretizzata tre anni fa, mettendo a confronto la poesia di due artisti del XIX secolo, come il tedesco Goethe e il francese Hugo, con la musica di grandi maestri, come Schumann, Schubert, Brahms o Saint-Saëns.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

I DuèM - alla radio il nuovo singolo

duèM
NON POTRO'

Marco su www.duemand.it musica ed info
Official Website www.duemand.it Mattia NON POTRO'

solo i migliori istruttori tutti gli sport che vuoi

**dal 1° ottobre
i nuovi corsi 2008/2009**

creare & comunicare
spazio di comunicazione integrato



**nuoto - calcio - canottaggio
fitness - tennis - karate - hip hop
e tante altre discipline**

www.salariasportvillage.it

Numero Verde **800-01.01.06**
CHIAMATA GRATUITA


**SALARIA
SPORT
VILLAGE**
naturalmente unico